

# Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

---

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N.34**

### **OGGETTO:**

<b>APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.S. TRIENNIO 2024-2026</b>
--

L'anno duemilaventitre addì dieci del mese di novembre alle ore tredici e minuti zero nella sede Comunale, è presente la dott.ssa Carla MILAZZO, nella sua qualità di Commissario Prefettizio, nominata con decreto prot. 33969 del 15.05.2023.

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Anna Laura NAPOLITANO

## **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto del 15.05.2023 della Prefettura UTG di Novara con cui è stata nominata Commissario per la provvisoria gestione del Comune di Ameno la dott.ssa Carla Milazzo, Vice Prefetto Aggiunto;

Richiamato l'articolo 151 – primo e secondo comma – del D.Lgs 267/2000, secondo cui gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione ed a tal fine approvano e presentano al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP), riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, composto dalla sezione strategica e dalla sezione operativa, entro la data del 31 luglio di ogni anno;

Richiamato l'articolo 170 del D.Lgs 267/2000 e l'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, secondo cui il DUP ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e costituisce, altresì, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e, in particolare, presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.05.2018 ha approvato le modifiche al principio contabile applicato – allegato /1 D.lgs 23.6.2011 n. 118 – concernente il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni sino a 2000 abitanti;

Rilevato che l'Ente ha una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, e che pertanto è tenuto alla predisposizione del DUP nella sua forma semplificata;

Considerato che, come precisato dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, *“l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi,”* e che quindi *“contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL”;*

Richiamate:

- la delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del C.C. n. 3 del 31.07.2023 con la quale è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi;
- la delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del C.C. n. 4 del 31.07.2023 con la quale è stato approvato il D.U.P.S. triennio 2024-2026;

Precisato che nel predisporre il Documento unico di programmazione si è tenuto conto del grado di realizzazione dei programmi e degli obiettivi operativi assegnati a ciascun responsabile di servizio, allo scopo di modulare l'attività futura nell'ottica sia del controllo sia della programmazione strategica;

Richiamato il D.M. 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (GU del 4 Agosto 2023);

Viste le novità degli ultimi aggiornamenti normativi, in primo luogo del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale:

- Il programma di acquisto beni, servizi e forniture, da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche, dev'essere ora triennale e non più biennale;
- Cambiano le soglie di riferimento per i due documenti che sono fissate ora in € 150.000 per i lavori e € 140.000 per beni, servizi e forniture;
- I documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'all. 15 al D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato inoltre che il DUP non dovrà più contenere il piano triennale del fabbisogno di personale, che è diventato parte del PIAO. La Commissione Arconet ha predisposto lo schema di aggiornamento dell'all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, per prevedere che la parte 2 della sezione operativa del DUP definisca *“le risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”*;

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato predisposta sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali, considerata l'eccezionale situazione di carenza del potere politico nel fornire indicazioni programmatiche specifiche;

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18/05/2018, l'orizzonte temporale di riferimento del redigendo bilancio di previsione triennale 2024/2026 e del D.U.P.S. 2024/2026 non coincide con alcun mandato amministrativo attuale, vista l'assenza di candidati alle passate elezioni comunali di maggio 2023 e che il prossimo turno elettorale utile sarà presumibilmente il prossimo maggio/giugno 2024;

Vista la delibera n. 58/2015 della Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Basilicata, ove viene sottolineato che: *“La predisposizione del DUP e la sua approvazione nei termini, costituiscono uno specifico obbligo dell'Ente, indipendentemente dal tipo di amministrazione cui è sottoposto (ordinaria – temporanea – straordinaria). Per l'effetto, il Commissario Prefettizio dovrà predisporre il Documento Unico di Programmazione nei termini previsti dalla legge, e ciò al fine di assicurare il funzionamento dell'Ente sulla base di una necessaria previa valutazione, in termini di compatibilità, tra programmi individuati e disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie, professionali e strumentali per farvi fronte, nel rispetto dei vincoli finanziari, volta per volta, vigenti. In questo senso, infatti, il DUP non si presenta come un atto di natura politica, ma costituisce il principale strumento per poter verificare, in concreto, la “compatibilità” dei programmi e degli indirizzi strategici individuati, rispetto ai mezzi ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali necessari per darvi effettiva esecuzione, e ciò proprio al fine di evitare che l'attività di programmazione si traduca in mere enunciazioni di principio. In caso contrario, si assisterebbe ad un vero e proprio “stallo” gestorio dell'Ente, per mancanza di programmazione e, quindi, dei presupposti necessari alla redazione del bilancio di previsione con tutte le conseguenze a questo connesso (cfr. combinato disposto artt. 151 e 170 Tuel) Il DUP, peraltro, è un documento per sua natura*

*“mobile e flessibile”, potendo essere aggiornato e rimodulato negli indirizzi generali approvati, quanto meno su base annuale, nell’ambito di una verifica generale sugli “(..) indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati (..) (cfr. art. 8.4, Allegato 4/1 Dlgs 118/2011). Per l’effetto, una volta subentrata la nuova amministrazione tali atti di indirizzo ben possono essere rimodulati sulla base delle nuove scelte gestionali e strategiche della nuova amministrazione, avendo cura di verificarne la fattibilità in termini di disponibilità di risorse finanziarie e di sostenibilità economico-finanziaria. Pertanto anche i Comuni gestiti in via temporanea da Commissari prefettizi devono predisporre il DUP, e ciò quale “atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione” (cfr. art. 170 TUEL)”, in caso contrario, si arriverebbe allo stallo gestionale dell’Ente, con tutte le conseguenze a questo connesse, anche in termini di “svuotamento” della funzione che il Commissario prefettizio è istituzionalmente chiamato a svolgere.”*

Ritenuto quindi di procedere all’approvazione della nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026, anche al fine di fornire gli indirizzi di programmazione per il redigendo bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Dato inoltre atto che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione Semplificato 2024-2026 verrà trasmesso al Consiglio Comunale per successiva deliberazione, secondo le modalità indicate dal vigente regolamento di contabilità comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità.

Assunti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – TUEL, come modificato dall’art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

## **DELIBERA**

1) di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, in conformità di quanto disposto dagli articoli 151 e 170 del D.lgs. 267 del 18.08.2000, nonché dall’allegato n. 4/1 del D.lgs. 118/2011, predisposto sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali, considerata l’eccezionale situazione di carenza del potere politico nel fornire indicazioni programmatiche specifiche;

2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell’azione amministrativa e gestionale, pertanto presupposto fondamentale e imprescindibile per l’approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;

3) di aggiornare il Documento Unico di Programmazione a fronte di eventuali variazioni del contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all’ente), dettate soprattutto

dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale nel corso del prossimo anno e dall'approvazione della nuova legge di Bilancio 2024;

4) di dare infine atto che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18/05/2018, l'orizzonte temporale di riferimento del redigendo bilancio di previsione triennale 2024/2026 e del D.U.P.S. 2024/2026 non coincide con alcun mandato amministrativo, vista l'assenza di candidati alle passate elezioni comunali di maggio 2023 e che il prossimo turno elettorale utile sarà presumibilmente il prossimo maggio/giugno 2024;

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

per l'urgenza di provvedere alla conclusione dell'iter procedurale nei tempi concordati, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267

**D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267. legislativo 18.8.2000, n. 267, allo scopo di permettere il prosieguo dell'iter di approvazione dello schema di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Commissario Prefettizio**

*Firmato digitalmente*

dott.ssa Carla MILAZZO

---

**Il Segretario Comunale**

*Firmato digitalmente*

Dott.ssa Anna Laura NAPOLITANO

---